

Il sottoscritto ing./arch./geom. \_\_\_\_\_ Iscritto all'Ordine/Collegio di \_\_\_\_\_ con il numero \_\_\_\_\_

Dopo aver assistito alla depauperazione e marginalizzazione della professione intellettuale tecnica, dopo aver subito gli effetti devastanti della cd legge Bersani (n.248 del 2006) e della riforma Monti, (legge n. 27 del 24 marzo 2012), entrambe dettate da una dottrina ideologica e demagogica che consegna l'edilizia e il territorio nelle mani dei faccendieri della finanza e che determina il contestuale asservimento dei professionisti a logiche da basso mercato capitalista,

consocio che la professione intellettuale tecnica è una professione di Stato d'imprescindibile utilità pubblica, capace di influenzare gli scenari economici nazionali e globali, la vita, la sicurezza e il lavoro di milioni di persone

**CHIEDE** con la massima urgenza una **RIFORMA DELLA PROFESSIONE** che abbia in considerazione le proposte a seguire :

- A)** L'introduzione di **SOGLIE DI ANOMALIA DI TARIFFA**. Devono necessariamente esistere dei parametri minimi oltre i quali la prestazione: lede la dignità del lavoratore; contravviene l'art. 36 della costituzione italiana; contravviene i disposti del codice civile art.2233; diviene sfruttamento del lavoratore ("manovalanza intellettuale")art. 603 bis codice penale; assume alta probabilità che sia errata, insufficiente, scadente ed irrispettosa della normativa tecnica, di sicurezza, statica, termica, urbanistica, fiscale, dunque dannosa e pericolosa per la committenza e per la collettività; assume alta probabilità che nasconda mancata o parziale fatturazione ed evasione fiscale. L'Europa non chiede di liberalizzare selvaggiamente il mondo delle professioni regolamentate, ma lascia la decisione ai singoli Paesi che posso introdurre tariffe minime quando queste servano a tutelare interessi globali e collettivi.
- B)** La garanzia della **CERTEZZA DEI PAGAMENTI AL PROFESSIONISTA**, mediante obbligo di allegazione di fattura quietanzata come documento propedeutico all'istruttoria di qualunque pratica tecnica e obbligo di allegare fattura a saldo di tutte le prestazioni (o fideiussione bancaria a garanzia del pagamento) al collaudo amministrativo finale;
- C)** Lo Stop degli **INCARICHI "FIDUCIARI"**: e la rotazione degli incarichi pubblici di importo sotto soglia mediante scelta in elenchi distinti per specializzazioni;
- D)** Lo **STOP delle FALSE PARTITA IVA** e conflitti di interesse vari: il controllore non può avere rapporti di dipendenza stabile con il controllato, da ciò il professionista tecnico è organo terzo ed indipendente rispetto all'impresa che costruisce;
- E)** Che qualunque intervento suscettibile di detrazione fiscale deve essere seguito da professionista tecnico che ne accerti il reale e corretto svolgimento;
- F)** La deresponsabilizzazione del professionista intellettuale : il professionista è un consulente e non un capro espiatorio : con esclusione di una "grave negligenza", o "colpa grave", nessuna responsabilità può essere contestata o messa a carico del professionista, sia in qualità di direttore dei lavori che di progettista, o di coordinatore della sicurezza, qualora, nonostante la messa in campo di mezzi, delle attrezzature professionali, della idonea presenza in cantiere in considerazioni della tipologia delle lavorazioni e delle idonee eventuali specializzazioni/corsi di aggiornamento necessarie a conseguire determinate tipologie prestazionali, nonché della normale perizia e diligenza, il risultato della prestazione non sia conforme, in tutto o in parte alle aspettative del committente.
- G)** Abrogazione legge Fornero e ritorno al sistema retributivo con ripristino dei caratteri di solidarietà intergenerazionale.

Firma

\_\_\_\_\_